

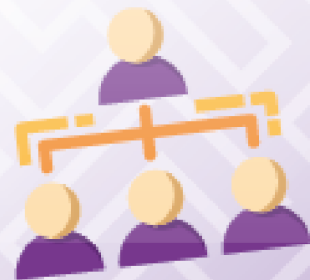


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. GALILEO FERRARIS

VCIS012001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. GALILEO FERRARIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12557/2024** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 26** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" unitario è costituito dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Vercelli, dall'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Sergio Ronco" di Trino, dall'Istituto Tecnico Tecnologico e Tecnico Economico "Piero Calamandrei" di Crescentino.

L'ITT Agrario è ubicato nel comune di VERCELLI. Il Territorio si caratterizza per vocazione agraria prevalentemente cerealicola e in particolare risicola. I rapporti con le organizzazioni agricole e industriali della zona sono da sempre buoni e reciprocamente proficui.

In passato era una scuola frequentata principalmente da figli di agricoltori, oggi invece molti giovani hanno visto in questo istituto la possibilità di acquisire quelle competenze necessarie per intraprendere i green jobs, quelle occupazioni nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, nell'ambito della ricerca e dello sviluppo, che contribuiscono al miglioramento delle condizioni dell'ambiente o alla conservazione del patrimonio naturalistico, come il chimico ambientale, il progettista verde, il flower designer, l'esperto di ecoturismo, il valutatore di impatto ambientale, anche nel settore rifiuti.

Il contesto socio-economico dell'Istituto Tecnico di Vercelli è medio, di conseguenza gli studenti hanno, in genere, l'opportunità di usufruire nell'ambito familiare, di idonei strumenti culturali e multimediali. La presenza di un ridotto numero di alunni stranieri non alfabetizzati permette una buona interazione tra gli studenti e il mondo scolastico. Gli alunni interagiscono positivamente in un ambiente inclusivo.

L'IPSSEO di TRINO è situato in una zona di confine tra le provincie di Vercelli, Torino, Alessandria, Asti, ciò rappresenta una ricchezza per quanto riguarda le varie culture enogastronomiche e turistiche consentendo all'Istituto di avere rapporti costanti e proficui con tutto il territorio. La scuola offre agli allievi la possibilità di costruire un futuro di conoscenze ed esperienze ad ampio raggio, spendibili sia nel mondo lavorativo che universitario. Nell'anno scolastico 2024/2025 festeggia il primo ventennale ed è riconosciuto territorialmente come scuola all'avanguardia soprattutto grazie a numerosi laboratori che negli anni hanno permesso l'arricchimento della didattica.

L'ITT/ITE di CRESCENTINO è situato in una zona di confine tra le provincie di Vercelli e Torino. È inserito in un territorio che presenta un profilo economico nel quale si bilanciano attività agricole medie attività professionali e industriali (meccaniche, chimiche, biomediche, immobiliari, ecc.), che permettono agli studenti l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nonostante nelle sedi dell'IPSSEO e dell'ITE- ITT si operi in un contesto non sempre agevole (alcuni



alunni provengono da famiglie che vivono situazioni di disagio, vi è un'elevata presenza di studenti con disabilità, altri sono ospiti di comunità e/o case-famiglia, altri non sono di nazionalità italiana e denotano svantaggio linguistico), il punto di forza delle due sedi è la presenza di studenti motivati all'apprendimento, disponibili al confronto e al dialogo educativo, nell'ottica dell'aiuto reciproco. Molti di questi studenti vivono in contesti economici favorevoli: l'IIS, attraverso il comodato d'uso e il progetto "Prestito Amico" concede libri di testo in prestito d'uso gratuito, utilizzando le risorse presenti nella scuola e le donazioni gratuite che le famiglie sono disposte a concedere. Gli interventi educativi e didattici sono finalizzati a favorire un contesto inclusivo, che permette un fattivo contrasto alla dispersione scolastica, agevolando il successo formativo degli studenti, favorito altresì dall'istituzione di un percorso di formazione per gli adulti a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

Le tre sedi che compongono l'IIS sono comodamente raggiungibili dal servizio di trasporto pubblico. Le risorse economiche sono per la maggior parte di provenienza ministeriale.

L'Istituto è in possesso della certificazione ISO 9001-2015 rilasciata dall'ente Certiquality.

L'Istituto ha partecipato e continua a partecipare a diversi bandi PON/PNRR, che hanno permesso, negli ultimi anni, di aggiornare le attrezzature e i laboratori professionalizzanti, consentendo agli studenti dell'IIS di approcciarsi "ai mestieri del domani" in un'ottica di crescita personale e professionale; inoltre sono stati finanziati corsi per il potenziamento delle competenze di base e predisposti ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, contrastando fattivamente la dispersione scolastica.

Fiore all'occhiello dell' IIS Galileo Ferraris sono dunque numerosi laboratori che consentono l'integrazione degli insegnamenti in aula con una metodologia didattica che affonda le sue radici nel Learning By Doing permettendo agli studenti di usufruire di una formazione a tutto tondo.

Vista la complessità dell'istituto, si è ritenuto di specificare quali laboratori sono presenti in ogni sede. In allegato descrizione laboratori.

ALLEGATI:

Descrizione dei Laboratori (6).pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa (in seguito PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che viene adottata nell'ambito dell'autonomia.

Il PTOF contiene la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti.

E' elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Nel PTOF si promuove lo sviluppo psico-fisico della persona in età evolutiva, perché giunga ad una piena coscienza delle proprie potenzialità ed attitudini.

L'Istituto si propone di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, nonché realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, partecipazione e di educazione civica.

A tal fine ci si propone di:

- Promuovere negli allievi la formazione dell'uomo e del cittadino nella dimensione nazionale e internazionale
- Sviluppare negli allievi il senso civico e morale, focalizzato sul rispetto di sé e degli altri, sulla legalità, sulla valorizzazione delle diversità e sull'accettazione delle regole condivise
- Tutelare il diritto allo studio di ogni allievo
- Porre al centro del percorso formativo lo studente con particolare attenzione alle diverse abilità, alle competenze individuali e alla valorizzazione delle potenzialità in un'ottica inclusiva
- Individuare strategie che favoriscano l'inserimento degli alunni stranieri
- Promuovere un adeguato livello di competenze professionali al fine di agevolare l'inserimento nel mondo delle attività produttive o la scelta del percorso post-diploma (Università, ITS, ...)
- Favorire l'orientamento post- diploma e il raggiungimento di un personale progetto di vita
- Garantire conoscenze, abilità e competenze necessarie per comprendere criticamente e approfondire problematiche culturali
- Promuovere l'integrazione dell'I.I.S. con il territorio di riferimento attraverso la collaborazione



con Enti locali, Associazioni culturali, sportive e di volontariato

- Incentivare conoscenza e sensibilità riguardo alle problematiche ambientali e di tutela del benessere psicofisico.

Per raggiungere le priorità strategiche promosse dalla scuola, l'IIS si propone di conseguire una serie obiettivi formativi prioritari (come previsto dall'art. 1, comma 7 L. 107/15):

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
10. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11. Valorizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
13. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
14. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
15. Definizione di un sistema di orientamento
16. Accogliere ed orientare gli studenti "in ingresso" e favorire l'appartenenza all'Istituto
17. Consolidare le competenze di base attraverso una didattica laboratoriale e cooperativa
18. Adottare nuovi strumenti didattici e strategie metodologiche innovative anche attraverso l'adesione a progetti PON e progetti PNRR
19. Ampliare l'Offerta Formativa con partecipazione a progetti annuali e/o triennali
20. Promuovere l'istruzione e l'apprendimento permanente in adulti disoccupati, occupati e giovani che non hanno concluso il percorso scolastico in un'ottica di miglioramento del life long learning
21. Promuovere l'orientamento, come richiesto dalla nuova normativa, permettendo un miglioramento del raccordo tra scuola, mondo del lavoro e/o Università
22. Promuovere la qualifica triennale professionale e l'apprendistato duale come azione di contrasto alla dispersione scolastica

Le attività educative saranno strettamente integrate con quanto previsto dal Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), steso dal gruppo di lavoro per l'inclusione e dovranno promuovere il successo scolastico e la motivazione ad apprendere, con attenzione all'accoglienza, all'integrazione ed all'individuazione precoce di eventuali Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o , più in generale, di Bisogni Educativi Speciali (BES).

Le proposte a supporto della didattica sono moltissime e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da svolgere in classe.

La figura dell'Animatore digitale è ormai entrata a pieno titolo nell'istituzione scolastica e continua a proporre sia a docenti che a studenti percorsi didattici innovativi, formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali e partecipazione a bandi di formazione.

La robotica educativa continua ad accrescere negli studenti le competenze di base di matematica, fisica, italiano, inglese ed educazione civica, aumentando la motivazione allo studio e l'interesse alle attività svolte a scuola. Sviluppa le capacità logiche (problem solving, coding, ...), potenzia la creatività degli allievi, migliora la socializzazione e il confronto tra pari.



E' stata applicata la riforma della formazione professionale come previsto dalle linee guida contenute nel DL 92/2018, emanate in applicazione del D. Lgs. 61/2017. Il modello didattico offerto dai percorsi di istruzione professionali è improntato alla personalizzazione educativa, per consentire a tutti gli studenti di rafforzare ed innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente (lifelong learning previsto dalle direttive europee) a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro degli studenti. Tale modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali e fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo, organizzato per unità di apprendimento. E' prevista la redazione del Progetto Formativo Individuale (PFI) da parte del consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Il PFI si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale ed è idoneo a rilevare le potenzialità, le carenze riscontrate al fine di motivare ed orientare nel percorso formativo e lavorativo.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 il nostro Istituto, in collaborazione con la Regione Piemonte, ha attivato contratti di apprendistato duale di primo livello per alcuni studenti. Per apprendistato duale si intende un contratto che consente ai giovani di frequentare un percorso di formazione e istruzione per conseguire un titolo di studio e contemporaneamente di essere assunti come apprendisti, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro.

Gli attori principali coinvolti nel contratto di Apprendistato sono:

- L'istituzione scolastica : titolare della formazione esterna ovvero di tutte quelle materie che non possono essere apprese in azienda.
- Il datore di lavoro: soggetto giuridico titolare del rapporto di lavoro con l'apprendista, deve possedere spazi, strumenti e competenze necessarie per lo svolgimento della formazione interna.
- L'apprendista : studente iscritto al IV e V anno che non deve avere compiuto i 25 anni e viene assunto presso l'unità locale di un'azienda situata sul territorio piemontese.

Dall'anno scolastico 2024/2025 le classi prime dell'IPSEOA di Trino avranno la possibilità di conseguire la qualifica professionale triennale che consente di acquisire la certificazione delle competenze e contemporaneamente assolvere l'obbligo formativo.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 presso l'IIS Galileo Ferraris, è attiva la figura del docente tutor per accompagnare nelle attività di orientamento gli studenti delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (si rimanda al D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023). Il docente con funzioni di tutor ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un



dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio.

In caso di necessità rimane la possibilità di attivare la Didattica Digitale Integrata (DDI), supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie (G-Suite) che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza. In particolare tale possibilità può essere offerta a studenti impossibilitati a seguire le lezioni in presenza per gravi problemi di salute (scuola in ospedale e istruzione domiciliare), ponendo così un'attenzione particolare agli alunni fragili e all'inclusione.

Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato istituito un percorso di istruzione per gli adulti creato per contenere la dispersione scolastica, che ha previsto l'istituzione di una classe articolata: Corso Tecnico Agrario/Corso Professionale Alberghiero. La sperimentazione del corso serale sta continuando con le stesse modalità e porterà nel 2024-2025, l'attivazione del quinto anno, permettendo agli studenti di affrontare l'Esame di Stato e così concludere il primo ciclo del corso serale. L'utenza è caratterizzata da adulti e giovani adulti, italiani e stranieri, che vogliono maggiori competenze in vista anche di miglioramenti nella carriera.

Date le caratteristiche del percorso serale, assumono particolare rilievo le competenze maturate nello svolgimento di attività lavorativa affine al percorso, che possono essere utilizzate come credito formativo. Il Piano di Studi (PSP) è personalizzato: ad ogni iscritto ed è garantita la valutazione delle competenze formali, non formali, informali, in modo da predisporre un percorso di studi tagliato sulle esigenze dello studente adulto. La Commissione per il Patto Formativo, nata dalla collaborazione fra IIS Galileo Ferraris e CIPIA Biella/Vercelli, valuta, per ogni iscritto il percorso di studi più idoneo.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'IIS Galileo Ferraris è una realtà estremamente complessa sia dal punto di vista territoriale (comprende tre sedi in tre comuni diversi - Vercelli, Trino e Crescentino) che dell'offerta formativa:

Nella sede di VERCELLI è presente un Istituto Tecnico Tecnologico Agrario che, dopo un biennio comune, permette agli studenti di scegliere tra le seguenti articolazioni:

- Gestione dell'ambiente e del territorio
- Produzioni e trasformazioni

Nella sede di TRINO è presente un Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia ed ospitalità alberghiera che, dopo un biennio comune, permette agli studenti di scegliere tra le seguenti articolazioni:

- Accoglienza Turistica
- Enogastronomia
- Enogastronomia - Opzione Prodotti Dolciari artigianali e industriali
- Sala e Vendita.

Nella sede di CRESCENTINO sono presenti un Istituto Tecnico Tecnologico e un Istituto Tecnico Economico che, dopo un biennio comune, permettono agli studenti di scegliere tra i seguenti indirizzi:

- Costruzione ambiente e territorio
- Agraria, Agroalimentare, Agroindustria - articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio)
- Amministrazione, Finanza e Marketing - articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Rappresentando un unicum nella provincia di Vercelli e nel Piemonte, l'IIS Galileo Ferraris risponde ai bisogni del tessuto socio-economico, agricolo-industriale e dell'indotto turistico ed enogastronomico vercellese e piemontese.

L'Istituto costituisce un complesso in cui le componenti della filiera agro-alimentare sono rappresentate:

- gestione e valorizzazione del territorio e delle risorse idriche (Costruzione ambiente e territorio e Gestione dell'ambiente e del territorio)



- produzione agricola (Produzioni e trasformazioni)
- commercio e gestione aziendale (Sistemi informativi aziendali)
- studio della preparazione e vendita del prodotto alimentare (Enogastronomia ed Enogastronomia - Opzione Prodotti Dolciari artigianali e industriali)
- promozione del prodotto (Servizi Sala e Vendita ed Accoglienza turistica).

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Ognuno dei percorsi proposti dall'IIS, permetterà la realizzazione di un progetto formativo personalizzato per ogni studente che, alla fine del percorso, potrà vantare un proprio profilo scolastico e professionale tipico di ciascun profilo in uscita. Le diverse specificità dei profili in uscita sono reperibili in allegato al documento.

NUOVE LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019 n° 92 ha istituito l'insegnamento dell'Educazione Civica e ha definito le Linee Guida con Decreto Ministeriale del 22 giugno 2020 n° 35; le Linee Guida sono state riviste e sostituite dal DM del 7 settembre 2024 n°183.

Pienamente coerente con la Costituzione è la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola.

La scuola "costituzionale" ispira l'educazione alla cittadinanza, perché dà centralità allo studente come persona e favorisce l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua



interesse e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione di tutti gli alunni senza distinzione.

Le Linee Guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni materia è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Le Linee guida mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza di:

- Costituzione italiana nonché delle istituzioni dell'Unione Europea
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

QUADRI ORARI

Essendo l'IIS Galileo Ferraris composto da due istituti tecnici (sede di Crescentino - Vercelli) e un istituto professionale (sede di Trino) ha quadri orari differenti in base all'indirizzo scelto. Si rimanda



all'allegato per la visione delle materie e dell'orario proprio di ogni sede.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'Istituto di Istruzione Superiore Galileo Ferraris ha inserito organicamente i Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PCTO), nella sua struttura curricolare, alla luce della legge n. 145/2018, della Nota MIUR 18 febbraio 2019 n. 3380 e delle nuove Linee Guida del Decreto Ministeriale n.774 del 4 settembre 2019.

L'IIS Galileo Ferraris ha da sempre avuto esperienza di stages e Alternanza Scuola Lavoro, consolidando anno dopo anno un lavoro proficuo attraverso un continuo confronto tra scuola, studenti, famiglie ed enti/aziende, che hanno portato alla valorizzazione delle esperienze svolte dallo studente all'interno della scuola e nei contesti lavorativi esterni. Le attività promosse nei percorsi PCTO diventano sfidanti per il giovane che si mette alla prova in compiti reali e tendono a motivare e rafforzare l'apprendimento scolastico. Ogni percorso attivato viene progettato mantenendo sempre lo studente come punto di riferimento: le sue attitudini, i suoi interessi, la raggiungibilità dell'azienda/ente ed eventuali necessità particolari dello studente e/o dei genitori.

I PCTO sono stati applicati alle istituzioni scolastiche d'istruzione secondaria di secondo grado a partire dall'A.S.2019/20 e hanno sostituito l'Alternanza Scuola-Lavoro. Le nuove disposizioni prevedono, in base agli indirizzi di studio e alle caratteristiche del contesto socio-economico, diverse scelte progettuali: fanno parte dell'esperienza stage e/o visite aziendali coerenti con l'indirizzo di studi. Si promuove una progettazione flessibile e personalizzata, che dovrà tener conto della dimensione curricolare, orientativa e esperienziale dello studente.

Agli studenti con bisogni educativi speciali (BES), viene garantito il percorso di PCTO, che sarà modulato tenendo conto delle esigenze dell'alunno attraverso un percorso realistico ed adeguato capacità del ragazzo, alle opportunità offerte dal territorio in azienda/enti o in modalità "impresa formativa simulata", allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- prendere coscienza delle proprie attitudini;
- attivare le modalità corrette con i superiori e i colleghi;
- capire le consegne ed eseguire autonomamente semplici mansioni;
- sostenere l'impegno lavorativo nel tempo;
- acquisire la capacità di affrontare i cambiamenti e le variabili.

Riguardo alla durata dei PCTO, le ore non dovranno essere inferiori a 210 ore nel triennio terminale di studi professionali e a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici. Le ore di PCTO interesseranno tutte le classi terze, quarte e quinte del nostro istituto e possono essere svolte



durante un periodo di studi all'estero attraverso la partecipazione a progetti ERASMUS+. Il PCTO, svolto all'estero, permette lo sviluppo di ulteriori competenze trasversali come:

- l'inserimento in un contesto culturale diverso dal nostro;
- la gestione della propria quotidianità in una città estera
- lo sviluppo linguistico in un contesto lavorativo che aggiunge confidenza linguistica allo studente.

I docenti interni, tutor di PCTO, nominati dal DS, avranno cura di individuare sul territorio nazionale gli enti o le aziende disponibili a collaborare con la scuola, assicurando i contatti con i tutor aziendali, con gli esperti esterni e fissando le modalità d'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa. Il percorso personalizzato sarà valutato all'interno delle discipline interessate, coinvolgendo anche i tutor aziendali, quindi l'esperienza sarà inserita nel curriculum di ciascun studente.

Alla fine del percorso è prevista l'elaborazione di una breve relazione redatta dallo studente, da presentare in sede di Esame di Stato.

I percorsi PCTO hanno come finalità:

- Comprendere le caratteristiche della comunicazione nei rapporti interpersonali a scuola e in un contesto di lavoro;
- Potenziare l'autoapprendimento ed evidenziare le proprie motivazioni in relazione al personale progetto di sviluppo in un'ottica di life long learning;
- Incrementare e saper mettere in pratica le conoscenze e le abilità acquisite a scuola in un contesto lavorativo;
- Gestire informazioni e documentare adeguatamente le attività osservate e svolte;
- Riconoscere situazioni di rischio ed operare in sicurezza;
- Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto dei ruoli;
- Acquisire competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

All'interno del progetto PCTO rientrano molteplici attività di formazione, approfondimento ed orientamento:

- CORSO SULLA SICUREZZA: formazione sulla sicurezza attraverso corsi base e specifici necessari per l'inserimento in sicurezza nel contesto lavorativo;
- INCONTRA IMPRESE: favorire l'incontro e la collaborazione con le realtà produttive del territorio;
- ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA: allo scopo di aiutare gli studenti a maturare una



scelta consapevole degli studi e del lavoro post diploma l'istituto promuove incontri con le agenzie per il lavoro e Università.

INIZIATIVE DI AMPLIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono progetti di diversa durata (annuali, biennali, triennali) che coinvolgono alle volte l'intero IIS, altre volte solo le singole sedi.

Nel piano dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'IIS da anni partecipa al progetto Diderot aderendo alle diverse proposte che annualmente la fondazione CRT suggerisce nelle Linee Guida.

Un'altra importante collaborazione è quella con l'Associazione Itaca di Vercelli con cui la scuola si prefigge di promuovere la cultura della cittadinanza attiva e della legalità democratica.

L'IIS Galileo Ferraris si propone di attivare una serie di progetti di accoglienza, tutoraggio e orientamento che permettano ai discenti di inserirsi in modo semplice e costruttivo nella realtà scolastica, al fine di prevenire forme di disagio e di promuovere il successo formativo:

- Accoglienza classi prime: agevolazione degli studenti della nuova scuola, ottimizzazione del lavoro domestico e potenziamento del metodo di studio.
- Sportello didattico: esercitazioni finalizzate all'esecuzione di compiti, alla preparazione di verifiche e interrogazioni.
- Pausa didattica: in seguito allo scrutinio del trimestre l'IIS stabilisce un congruo periodo in cui si attua un percorso di recupero delle insufficienze/ lacune pregresse e di valorizzazione delle eccellenze.
- Orientamento in entrata ed in uscita: per favorire il life long learning, all'interno dell'IIS verranno progettati percorsi di presentazione dell'offerta formativa per accompagnare gli studenti della scuola secondaria di primo grado in una scelta del percorso di studi mentre saranno proposti agli studenti dell'ultimo anno per permettere una scelta consapevole dell'Università o dei corsi post diploma o per metterli in contatto con il mondo del lavoro.

Il potenziamento delle competenze linguistiche, per poter svolgere diversi tipi di professioni e avere una funzione di cittadinanza attiva all'interno della comunità europea, è favorito da:

- Verso la certificazione esterna...e oltre PET e DELF: corsi di inglese e francese tenuti da docenti interni e da docenti qualificati madrelingua.
- Progetto SWEET-mobilità individuale nell'ambito del programma ERASMUS PLUS: per effettuare un'esperienza lavorativa in un Paese Europeo migliorando le competenze nella



lingua scelta.

- Progetto Gemellaggio: tra l'IIS "Ferraris" e la MFR "Maison Familiale Rurale" di Chauvigny, e scambio culturale con il liceo di Pont-de-Chéruy. I due progetti hanno tra le loro finalità l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'identità europea e la possibilità di utilizzare la lingua straniera al di fuori dal contesto strettamente scolastico.
- Libriamoci: Il filone tematico scelto per Libriamoci è: "Intelleg(g)o...dunque sono", la lettura come consapevolezza di sé e di ciò che ci circonda, per invitare i lettori alla scoperta del rapporto con il prossimo, alla riflessione e alla condivisione attraverso l'analisi di testi di vario genere (dai romanzi di formazione alla poesia) nei quali trovare le armi migliori contro la discriminazione, gli stereotipi, il riduzionismo, ma anche la banalizzazione del "politicamente corretto". Il progetto coinvolgerà diverse discipline: Italiano, Storia, Inglese, Francese e Informatica. (Sede di Crescentino)
- Corso di alfabetizzazione a favore di studenti e delle loro madri di lingua araba maghrebina in difficoltà linguistica: promuovere interventi a favore di studenti di lingua araba maghrebina in difficoltà linguistica: nella sede di Crescentino è stato introdotto un corso di alfabetizzazione alla lingua italiana in collaborazione con l'assessorato all'istruzione e alle politiche sociali del comune e dell'associazione "donne e bambini in difficoltà".

Il potenziamento delle competenze scientifiche è garantito dall'attivazione di laboratori digitali:

- ROBO_CODE LAB: che sviluppa, attraverso il coding un approccio e consolidamento del pensiero computazionale per consentire la soluzione di problemi. (Sede di Crescentino)
- Laboratorio di intelligenza artificiale: che si fonda sull'analisi e sull'interpretazione di dati, attivando collaborazioni con le imprese del territorio per lo sviluppo progetti congiunti. (Sede di Crescentino)
- Progetto Nerd: diffonde la passione per l'informatica e le competenze digitali fra le studentesse del triennio dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA). (Sede di Crescentino)

Le discipline caratterizzanti sono il motivo per cui molti studenti scelgono l'IIS, pertanto il miglioramento e l'approfondimento delle stesse si sviluppa attorno a progetti dedicati. Alcuni progetti

- Applicazioni mecatroniche in agricoltura: i docenti della sede di Vercelli si propongono di arricchire il curriculum delle competenze professionalizzanti per gli alunni in uscita con esercitazioni pratiche nel settore della meccanica e della mecatronica agraria quale ampliamento delle specificità del corso produzione vegetali. (Sede di Vercelli)
- Il giardino della scuola: il progetto nasce dall'esigenza di riqualificare il giardino posto di fronte alla scuola della sede di Vercelli trasformandolo in un orto-giardino diviso in aree tematiche



- (kitchen garden, orto dei semplici, pleasure garden e giardino sensoriale). (Sede di Vercelli)
- Coltivazione indoor: l'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. Il processo prevede un controllo di tutte le condizioni fisiche ed ambientali in cui vivono le piante e dei fattori che ne influenzano la crescita (Sede Vercelli).
 - Certificazioni professionalizzanti: conseguimento dell'abilitazione alla guida del trattore, del certificato di abilitazione all'acquisto, all'utilizzo, alla manipolazione e allo smaltimento dei prodotti fitosanitari destinati ad un uso professionale, patentino per l'uso di droni in agricoltura (Sede di Vercelli).
 - Riqualficazione Azienda Boschine: il progetto prevede l'attuazione di un centro accreditato per l'educazione ambientale per il quale sono necessari interventi di adeguamento delle strutture (giardino dei sensi, orto sinergico, museo dell'agricoltura, aula conferenze, adeguamento aule per studenti, riqualficazione alveari). (Sede di Vercelli).
 - MINNOW LIFE: Il progetto prevede la realizzazione per questo anno scolastico di interventi in classe con esperti in ecologia fluviale, laboratori di campionamento acque presso fontanili o bacini idrici minori, creazione di materiale didattico illustrativo es poster, video. Negli anni scolastici successivi fino al 2026-27 si prevede di svolgere uscite sul territorio presso oasi, aree umide e centri ittici di ripopolamento e incubatoi. L'ultimo anno del progetto sarà dedicato ad una fase con evento finale e partecipazione delle classi. Le attività tenute da esperti e le uscite sul territorio saranno a carico della Provincia. (Sede di Crescentino)
 - Orto e giardino: le attività riguardano la cura e la coltivazione delle aree verdi appartenenti alla scuola e di quelle concesse in uso da enti del territorio. Le classi, dal primo al quinto anno, saranno coinvolte in laboratori pratici che permetteranno loro di applicare le conoscenze teoriche in ambito agronomico acquisite nel corso degli anni scolastici. (Sede di Crescentino).
 - La nostra scuola e il suo territorio: il progetto intende approfondire le tematiche relative all'educazione ambientale. (Sede di Crescentino)
 - PROGETTO HELIX: Presentazione aggiornata delle attuali conoscenze sui sistemi di allevamento delle specie domestiche più diffuse sul territorio nazionale. Saranno descritti i sistemi di allevamento e le tecniche utili a raggiungere alti livelli di efficienza gestionale. Saranno discusse le principali problematiche connesse alla sostenibilità ambientale, benessere animale e sicurezza alimentare dei prodotti che ne derivano dalle conseguenti trasformazioni. Promuovere e divulgare piccole produzioni animali che possono dare grandi soddisfazioni e al contempo reddito sotto vari punti di vista: culinario e cosmetico. (Sede Crescentino)
 - AGRICOLTURA E BIODIVERSITA': Le classi visiteranno le cellule dell'ecomuseo delle terre d'acqua con esperti che ne valorizzeranno gli aspetti storici, agrari e produttivi alla luce della sostenibilità ambientale e della biodiversità animale e vegetale. Nel mese di maggio 2025 le



classi terze e quarte agraria di Vercelli e di Crescentino saranno ospitate nei seguenti siti: cascina Oschiena, tenuta Colombara, abbazia di Lucedio e mulino San Giovanni. Nel mese di novembre 2024 le stesse classi seguiranno lezioni seminariali di preparazione e di approfondimento da parte di agricoltori di aziende della provincia, biotecnologi professionisti. (Sede di Crescentino-Sede di Vercelli)

- Progetto Hospitality training: obiettivo di tale progetto è quello di formare lo Studente per far sì che diventi un operatore attivo capace di svolgere le mansioni in autonomia e in modo organizzato. (Sede di Trino)
- Ristorante didattico e Maison Ronco: partendo dalla convinzione che il mestiere si impara sul campo, i quattro indirizzi di studio attivi nell'Istituto trovano così concretizzazione pratica nei momenti di ideazione e preparazione di variegati ed originali menu, nell'accoglienza in sala e nel servizio dei clienti nel ristorante e nell'organizzazione generale dell'evento coinvolgendo gli ospiti anche nel folclore del territorio di provenienza dei piatti e nell'allestimento collegato alla tematica della cena. L'obiettivo del progetto è la realizzazione di cene ed eventi aperti oltre che agli attori della scuola (genitori, docenti e personale ATA) anche ad ospiti esterni, e personale ATA (Sede di Trino).
- LaboratoriAMO: Con questo progetto si vogliono coinvolgere alunni di classi diverse in attività laboratoriali (classi aperte), compresi gli studenti con disabilità e con altri BES, sotto la supervisione degli ITP e degli insegnanti di sostegno. Ogni studente contribuirà all'organizzazione e alla realizzazione di prodotti quali panini e affini per la pausa intervallo anche prevedendo l'abbinamento creativo di ingredienti alternativi a quelli abitualmente utilizzati, preparazioni per la realizzazione di cene didattiche e banchettistica, in supporto al servizio di tavola calda e bar, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di front office e all'organizzazione e realizzazione di eventi a tema e incontri per l'orientamento, come occasione di arricchimento per tutta la scuola. Saranno previsti, inoltre, interventi didattici, sia in aula sia in laboratorio, per informare gli studenti sulle principali norme comportamentali in fatto di sicurezza sul lavoro - con l'ausilio, dove possibile, della piattaforma "Scuola & Territorio" - e sulle principali regole di igiene alimentare e di HACCP. Sarà prevista, inoltre, la possibilità di partecipare ad uscite sul territorio per approcciarsi alle realtà ristorative e ricettive locali e a progetti che coinvolgono anche le altre sedi dell'Istituto. (Sede di Trino)

Gli studenti dell'IIS aumenteranno le competenze trasversali attraverso progetti di:

- educazione alimentare
- educazione e prevenzione
- educazione ambientale
- educazione all'affettività.



In particolare, sarà promosso l'insegnamento delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Saranno protagonisti di tali iniziative anche gli alunni con disabilità. I docenti di Scienze Motorie e Sportive in collaborazione del Collegio dei Docenti propongono iniziative promozionali sul territorio e progetti, per un maggior coinvolgimento in ambito sportivo.

- Progetto studente atleta alto livello: l'IIS aderendo al decreto ministeriale 43 del 2023, partecipa al programma sperimentale destinato a studenti atleti ad alto livello. La finalità del Progetto è quella di riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permettendo a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.
- Scuola in ospedale: si avvicina alla realtà dei ragazzi malati con rispetto e comprensione e con la profonda consapevolezza che questi pazienti sono studenti che hanno diritto di crescere ed evolvere. La presenza della figura dell'insegnante accanto alle tradizionali presenze ospedaliere deve servire a rassicurare, attraverso un rapporto personalizzato, il discente ammalato e a sostenerlo e guidarlo sul piano didattico. L'IIS Galileo Ferraris si impegna ad attivare la DAD per gli studenti che abbiano una prognosi ospedaliera pari o superiore ai 30 giorni e, in base alle esigenze di ciascuno studente che richiede l'attivazione di questo percorso, provvederà a creare un team di docenti che possa eventualmente recarsi presso il domicilio del malato.
- Educazione stradale a scuola Gli incontri vengono tenuti da personale qualificato, il materiale utilizzato viene scelto in base all'età degli alunni, così come la metodologia di esposizione degli argomenti.
- Educazione alla salute: in collaborazione con le ASL di riferimento sono attivati percorsi volti a sensibilizzare gli studenti sui temi della salute ed in particolare sull'educazione alimentare, educazione e prevenzione; educazione ambientale ed educazione all'affettività.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

Il momento della valutazione rappresenta un aspetto essenziale dell'attività didattica, che va sottoposta a continui e rigorosi controlli, che mirano ad accertare l'effettiva efficacia dell'azione didattica e del processo educativo e per misurare l'apprendimento da parte degli allievi.



I docenti nelle prove di verifica dovranno applicare uno standard comune oggettivo il quale tenga conto:

- dei livelli di partenza dell'intera classe e dei singoli alunni;
- degli standard minimi di conoscenza e abilità.

Gli insegnanti hanno a disposizione diversi strumenti di verifica da utilizzare per valutare le abilità e le competenze conseguite dallo studente.

La valutazione trasparente e motivata degli elaborati potrà concorrere a migliorare le sue prestazioni, capacità e competenze dei discenti. L'insegnante informa gli studenti sui vari metodi di valutazione adottati e ne motiva la scelte:

- verifiche orali che permettono di valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio;
- verifiche scritte con le quali valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, di collegamento e di rielaborazione di argomenti diversi;
- prove pratiche con le quali saggiare le attitudini professionali, di concretezza e la capacità di lavorare autonomamente od in gruppo;
- test o questionari che permettono di valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa.

Oltre alle prove suddette costituiscono strumenti di verifica anche:

- la qualità del lavoro svolto a casa;
- le relazioni scritte;
- i lavori di gruppo;
- le attività ordinarie di laboratorio;
- l'attenzione prestata e la partecipazione alle lezioni;
- l'atteggiamento generale verso la scuola.

Per la valutazione in presenza ogni docente adotterà i criteri e la scala di misurazione presente nell'allegato "Griglia di valutazione".

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'ambito dello scrutinio di fine trimestre/pentamestre, il Consiglio di Classe propone il voto di condotta individuando tre ambiti fondamentali di comportamento:



- rispetto verso se stessi,
- rispetto verso gli altri,
- rispetto verso l'ambiente.

Ciascuna di queste aree ha indicatori che consentono di determinare le situazioni da valutare. Il voto complessivo risulta dai livelli conseguiti da ciascun alunno in tutti o anche in un solo settore.

Per la valutazione del comportamento in presenza il Consiglio di Classe adotterà i criteri e la scala di misurazione presenti nell'allegato "Griglia di condotta"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno dichiarati ammessi alla classe successiva gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, hanno conseguito una valutazione di piena sufficienza non inferiore ai sei decimi in ogni disciplina.

Il rinvio della formulazione del giudizio finale riguarderà gli studenti con insufficienza non grave (valutazioni pari a cinque decimi) al massimo in tre discipline, oppure insufficienze gravi (valutazioni inferiori a cinque decimi) al massimo in due discipline ed eventualmente un'insufficienza non grave, al massimo, in una terza disciplina.

Il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale in quanto ritiene che il quadro delle insufficienze non sia pregiudizievole alla preparazione globale dello studente e che questi abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline che presentano insufficienze mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Il Collegio Docenti ritiene inoltre che ciascuna situazione vada considerata anche indipendentemente dal contesto generale e che sia quindi importante valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità.

Saranno dichiarati non ammessi alla classe successiva gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti gravi o diffuse insufficienze che vengano a determinare una grave carenza nella preparazione complessiva tale da non dare la possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi caratterizzanti le discipline interessate.

Alle famiglie verranno comunicati, da opportuna comunicazione su registro elettronico, le specifiche carenze rilevate nelle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Saranno comunicati, tramite registro elettronico, gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Saranno ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art.4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale previsto, salvo deroghe stabilite dal Collegio Docenti;
- aver conseguito la sufficienza (voto 6) in tutte le discipline, salvo la possibilità di derogare con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a 6/10;
- aver conseguito la sufficienza (voto 6) nella valutazione del comportamento;
- aver partecipato alle prove Invalsi;
- aver completato il percorso di PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico verrà attribuito in base alla tabella ministeriale presente nell'allegato "Tabella credito scolastico".

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nelle scelte educative dell'Istituto l'inclusione rappresenta un obiettivo prioritario. Facendo proprie le indicazioni operative della normativa vigente l'Istituto si propone di rispondere in modo efficace alle necessità degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali. L'eterogeneità degli studenti nelle classi richiede la messa in campo di una molteplicità di risposte che, coniugando progettazione didattica e competenze pedagogiche, hanno lo scopo di valorizzare le differenze individuali e promuovere l'apprendimento tenendo a mente proprio tutti. Per questo motivo nella pratica quotidiana i docenti implementano piani di lavoro personalizzato utilizzando soprattutto le risorse presenti nell'Istituto, si impegnano a rispondere ai bisogni individuali e a favorire il successo formativo nel rispetto dell'identità di ciascuno. La parola chiave della politica della scuola è partecipazione, che si esprime nella costruzione condivisa del percorso di apprendimento, individuale e di classe, delle regole del gruppo, dei tempi e degli spazi. Attraverso la partecipazione alle attività della scuola tutti gli alunni sperimentano momenti di collaborazione e condivisione con l'obiettivo di acquisire comportamenti di apertura e tolleranza verso gli altri. Per favorire l'inclusione, laddove è possibile, si utilizzano la didattica laboratoriale, il cooperative learning e la peer education. Per gli alunni con disabilità l'Istituto realizza percorsi individualizzati finalizzati al rafforzamento delle abilità di base e attività laboratoriali, sia specifiche dei vari indirizzi sia ludico-espressivo-motorie, anche extracurricolari. Le metodologie sinergiche degli insegnanti curricolari e di sostegno



favoriscono la didattica inclusiva e la stesura dei Piani Educativi Individualizzati è curata dall'intero Consiglio di classe. Con regolarità si riuniscono i gruppi di lavoro per verificare progressi e potenzialità residue. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali i Consigli di classe si fanno carico di modulare obiettivi e metodologie personalizzate, se necessario con la consulenza della funzione strumentale. Fondamentale risulta il rilevamento del disagio e dei fattori di rischio, per intervenire tempestivamente e con efficacia. Se necessario, l'Istituto si avvale della collaborazione degli operatori sanitari presenti sul territorio; diversamente, e sulla base di ragionate considerazioni psico-pedagogiche e didattiche, il Consiglio di classe, individuato il bisogno dell'alunno, attiva tutte le risorse a sua disposizione e opera le strategie più opportune. Per l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto programma il proprio intervento utilizzando specifici modelli nei quali vengono esplicitate le strategie adottate dai Consigli di classe. Dispone, inoltre, di appositi Protocolli di Accoglienza nei quali sono delineate le fasi dell'inclusione e le modalità operative mediante le quali gli alunni entrano a far parte della comunità scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per gli alunni con disabilità l'istituto realizza percorsi individualizzati finalizzati al rafforzamento delle abilità di base e attività laboratoriali specifiche dei vari indirizzi e ludico-espressivo-motorie, anche extracurricolari. Le metodologie degli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono una didattica inclusiva e la stesura dei Piani Educativi Individualizzati è curata dall'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI è monitorato periodicamente. Con regolarità si riuniscono i gruppi di lavoro per verificare progressi e potenzialità residue. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali i CdC si fanno carico di modulare obiettivi e metodologie personalizzate in collaborazione con il Coordinatore di classe e la Funzione Strumentale. Gli insegnanti promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni. Ogni forma di discriminazione viene contrastata. L'Istituto ha elaborato protocolli per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri e con DSA per dare pari dignità e opportunità a ogni tipo di bisogno. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità la cui ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è generalmente positiva. Vengono realizzati progetti di prevenzione riguardanti diverse tematiche e affrontati argomenti ritenuti importanti e delicati come l'uso di alcool e sostanze stupefacenti, la sessualità, l'educazione alla salute e l'educazione all'affettività. Dopo aver monitorato con attenzione l'andamento didattico delle varie classi, in seguito ai primi consigli di classe e su segnalazione dei colleghi coordinatori, sono state organizzate una serie di attività, differenziandole in recupero delle lacune accumulate e potenziamento delle attitudini individuali emerse. Nello specifico, durante tutto l'anno scolastico, sono stati organizzati sportelli didattici pomeridiani atti al



supporto allo studio, per tutte quelle discipline che presentavano percentuali significative di insufficienze. A questo proposito, in tutte e tre le sedi, si sono attivati corsi di recupero e potenziamento in una settimana specifica dedicata alla pausa didattica, all'inizio del secondo quadrimestre. Il potenziamento è stato strutturato in moduli con attività multidisciplinari proposte dai docenti. Come si evidenzia dai dati statistici raccolti, l'attività di recupero svolta ha dato risultati soddisfacenti. I corsi di recupero hanno privilegiato una didattica interattiva e individualizzata, volta a fornire strumenti di studio idonei all'acquisizione di un metodo proficuo di studio, tralasciando in parte gli aspetti prettamente nozionistici delle discipline. Per quanto concerne il potenziamento, i docenti delle singole discipline hanno potuto proporre attività su classi parallele al fine di approfondire contenuti specifici difficilmente realizzabili.

Punti di debolezza:

Le attività realizzate dall'istituto non garantiscono l'inclusione della totalità degli alunni con bisogni educativi speciali. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni degli studenti non sempre è adeguata a soddisfare le esigenze dei singoli alunni. La formazione degli insegnanti curricolari sui bisogni educativi speciali è da potenziare e i PDP necessitano di un monitoraggio più costante.

La valutazione delle competenze linguistiche degli alunni stranieri in entrata viene realizzata solo in parte e l'istituto non possiede ancora un protocollo NAI. Gli alunni stranieri vengono accolti e seguiti solo nelle prime fasi di inserimento nella classe: anche in questo caso la formazione degli insegnanti curricolari è da potenziare. L'IIS sta iniziando a promuovere interventi a favore di studenti di lingua araba maghrebina in difficoltà linguistica: nella sede di Crescentino è stato introdotto un corso di alfabetizzazione alla lingua italiana in collaborazione con l'assessorato all'istruzione e alle politiche sociali del comune e dell'associazione di volontariato. La principale difficoltà in generale è risultata l'organizzazione logistica dell'orario nella settimana di pausa didattica. Innanzitutto è mancata la possibilità di avere spazi idonei alle attività progettate, in base al numero degli alunni partecipanti. Il cambio di orario ha comportato disagi per i colleghi con cattedre su sedi diverse, con difficoltà a far combaciare il nuovo orario con le esigenze degli altri istituti. Le tempistiche molto ristrette dall'esito degli scrutini all'inizio della pausa didattica hanno reso più difficoltosa l'organizzazione. Alcune attività di potenziamento sono state sviluppate in verticale per esigenze interne; questa scelta non è stata pienamente efficace, dal momento che il gap di competenze tra alunni del biennio e del triennio è risultato troppo ampio.

Processo di definizione dei Piani educativi individualizzati (PEI)



Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità. Quanto ai contenuti, il PEI: individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: della relazione, interazione e socializzazione, della comunicazione e linguaggio, dell'orientamento e dell'autonomia, della neuropsicologica, cognitiva e dell'apprendimento; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei progetti di PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I PEI sono elaborati dai docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, o di chi ne esercita la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno o l'alunna con disabilità, nonché con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani educativi/didattici individualizzati/personalizzati. In particolare il ruolo della famiglia è fondamentale: - nella condivisione delle scelte effettuate - nella progettazione di PEI e PDP - nel proseguire l'azione di rinforzo dell'apprendimento iniziata dalla scuola.

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione sono definite a livello collegiale nell'ambito dell'elaborazione di criteri comuni di cui all'art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 62/2017 della legge 107/15. Valutare è un processo complesso che ha sia carattere sommativo sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli alunni. È un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in



quanto attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e dà valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti. La scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo con interventi diversificati e adeguati alla specificità individuale di ogni studente e i percorsi individualizzati e personalizzati vengono formalizzati nei PEI per gli alunni con disabilità (Legge 104/1992) e nei PDP per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali (Legge 170/2010; D.M. 27/12/2012; C.M. 8 del 6/03/2013), a cui tutti i docenti fanno riferimento. Nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati vengono esplicitati obiettivi, strategie, metodologie didattiche e criteri di verifica e di valutazione, tenendo conto sia delle indicazioni presenti nella diagnosi sia delle informazioni raccolte durante l'osservazione pedagogica. La valutazione del percorso effettuato dall'alunno si attiene ai principi di gradualità, accompagnando in itinere il processo di crescita, di apprendimento e di partecipazione operando modifiche alla metodologia o adeguamenti alla programmazione in caso di necessità, ma soprattutto discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Dalle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 2014 si legge che "...l'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile". Le iniziative di presentazione dell'IIS al territorio, con promozione e partecipazione agli Open Day, illustrano ciò che la scuola fa per accogliere e includere gli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali. Un'attenzione particolare viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il loro successivo inserimento lavorativo. L'accoglienza degli alunni con disabilità viene organizzata, studiata e condivisa da tutto il personale con lo scopo prioritario di far sentire ogni alunno parte integrante del nuovo ambiente, senza discriminazione alcuna. In questa prospettiva la scuola si impegna non solo a promuovere e sostenere la formazione, ma anche a conoscere la loro realtà personale, sociale e familiare. L'obiettivo è quello di rendere meno problematico il passaggio fra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun alunno e recuperando le precedenti esperienze scolastiche in un momento alquanto delicato della loro crescita. In casi particolari vengono organizzate una serie di attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e il nuovo



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

contesto scolastico e incontri conoscitivi tra i docenti di sostegno della scuola di provenienza e i docenti della scuola di destinazione con lo scopo di fornire informazioni relative agli interventi realizzati sul piano delle attività didattiche e dell'integrazione. Per tutti gli alunni delle classi prime con altri bisogni educativi speciali vengono programmati incontri conoscitivi con i genitori al fine di raccogliere informazioni sulla loro storia personale e progettare insieme un'efficace azione educativa e didattica. Il monitoraggio continuo degli alunni per tutto il loro percorso scolastico permette di rivalutare le scelte, rimotivarle, orientare nella scelta della formazione professionale, della facoltà universitaria o dell'ambito lavorativo più idoneo.

ALLEGATI:

allegati offerta formativa.pdf



Scelte organizzative

L'IIS Galileo Ferraris propone ai suoi studenti un periodo didattico diviso in un trimestre e un pentamestre: il primo da settembre al dicembre, il secondo dal rientro dalle vacanze natalizie al termine delle attività didattiche.

Le figure di riferimento a livello organizzativo e gerarchico sono:

- Collaboratori del DS
- Staff del DS
- Funzioni strumentali
- Coordinatori di Dipartimento (per ITT e ITE) e di Assi culturali (per IPSSEOA)
- Animatore digitale.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici amministrativi dell'IIS sono organizzati nella seguente struttura:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio personale.

L'IIS ha attivato i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro elettronico on line Spaggiari - Classeviva dove si possono visualizzare tutte le attività relative alla quotidianità scolastica,
- Pagelle on line



- Libretto web per gli studenti
- Prenotazione colloqui
- Circolari e comunicazioni
- Scuola e territorio per i PCTO
- Moduli Google per le diverse esigenze dell'IIS
- Google workspace per la DDI e per le altre esigenze dell'IIS (riunione dei CdC, CD; ecc...)
- Sistema di posta elettronica interno per tutto il personale scolastico e per gli studenti
- Modulistica personale docente e non docente

Reti e convenzioni attivate

L'IIS, in relazione alla sua complessità, partecipa a reti e convenzioni. Ad oggi sono attive collaborazioni con:

- Robocup JR
- Enti locali (Comuni, Provincia e Regione)
- Associazioni di volontariato
- Associazioni di categoria
- RE.NA.I.A (Rete Nazionale Istituti Alberghieri)
- R.I.A.P. (Rete Istituti Agrari Piemonte)
- RE.N.IS.A. (Rete Nazionale Istituti Agrari)
- RE.GE.CO (Rete Gestione Consapevole)
- RETE NAZIONALE " ITA SENZA FRONTIERE"
- Agenzie Formative



- Rete Regionale "Noi: Uniti contro il bullismo".
- Rete scuole green
- "Scuole che promuovono salute"

Piano di formazione del personale docente

I docenti dell'IIS partecipano a corsi di formazione ed aggiornamento in base alle esigenze personali e scolastiche.

Le proposte dei corsi potranno provenire da tutti quegli enti che si occupano di life long learning, dal Miur e dalla Scuola Polo IIS Galileo Ferraris di Vercelli.

Piano di formazione del personale ATA

Il personale ATA avrà un piano di formazione dedicato, in particolare parteciperà ad attività sulla gestione delle emergenze e del primo soccorso e alcuni saranno formati come addetti antincendio.